

GENTE RISPARMIO

Tutto ciò che bisogna sapere sulle "revolving"

"Carte a rate": così convergono

Consentono di acquistare oggi e pagare il conto domani, con più versamenti periodici. Sono comode, ma anche molto care: più di qualunque altro tipo di finanziamento. A meno che il loro utilizzo non segua queste regole

di Rossana Linguini

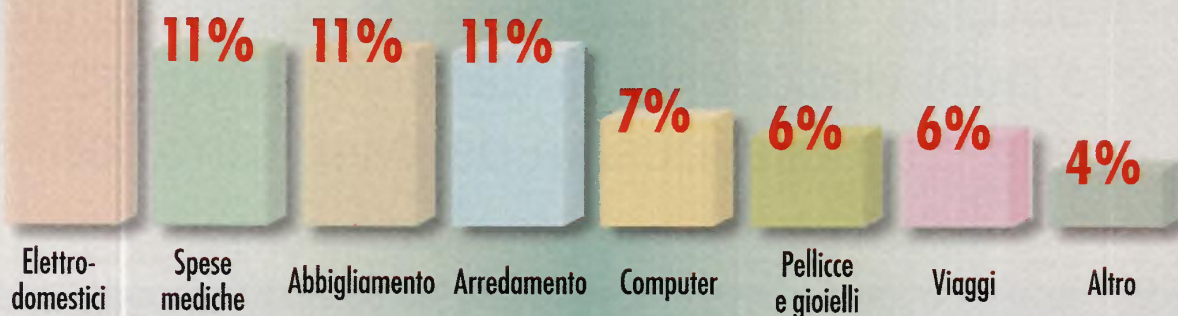
Ve le ricordate? Qualche anno fa banche e finanziarie cercavano di rifilarcele in ogni modo, che aprissimo un conto corrente in banca o chiedessimo un finanziamento per un'automobile: poi la corsa alle carte di credito "revolving", vale a dire quelle che ci

consentono di pagare un conto a rate, ha un po' rallentato il ritmo. Per due motivi, spiega Giuseppe Piano Mortari, direttore operativo di Assofin, l'associazione italiana del credito al consumo e immobiliare: «Il rallentamento può essere riconducibile da una parte all'effetto della crisi economica, dall'altra, forse, al fatto che le carte revolving spesso non godono di buona fama».

31%

Lavatrici, frigoriferi e Tv: ecco per cosa le utilizziamo

Come evidenziato dal grafico, è il settore degli elettrodomestici quello in cui gli italiani pagano più spesso con una carta revolving. Ma c'è anche chi la usa per spese mediche o per saldare il conto di gioielli e pellicce.



Fonte: Assiom





PICCOLE SPESE E RIMBORSI RAPIDI

Le carte revolving dovrebbero essere usate per piccoli acquisti, da rimborsare in tempi brevi: solo così non diventano un salasso per il titolare.

La curva del boom

La crescita della diffusione di revolving negli ultimi 5 anni (espressa in milioni di carte).



Fonte: Assiom

Già: e non c'è da sorprendersi, visti i tassi di interesse stellari, i più elevati tra tutte le tipologie di finanziamento. Basti pensare che i dati rilevati trimestralmente da Banca d'Italia segnalano come tassi medi applicati dalle carte revolving il 17,12 per cento (nel caso di importi finanziati inferiori ai 5 mila euro). Piuttosto salato: in effetti, quel denaro lo si potrebbe ottenere chiedendo un prestito dello stesso importo a una società finanziaria, e in questo caso gli interessi dovuti scenderebbero

al 14,40 per cento, oppure domandando un prestito personale a una banca, e allora ci si dovrebbe preparare a un tasso d'interesse medio del 9,77 per cento.

Insomma, in entrambi i casi il nostro finanziamento sarebbe più a buon mercato rispetto a quello garantito dalle carte rateali.

Eppure se mettessimo le mani nelle tasche degli italiani, di queste tessere di plastica che consentono di pagare a rate ne troveremmo ben 14,6 milioni. E nei primi otto mesi di quest'anno sono state pagate con questo tipo di carte più di 68 milioni di transazioni, per un valore che supera i 7 miliardi di euro. Sbagliano tutti? Vediamo: prima di ►



PrestitiOnline.it®
Più scelta, più risparmio

www.prestitionline.it

Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

Confronta le offerte di prestito delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ **Consulente prestiti** dedicato
- ✓ **Servizio indipendente**, attivo dal 2000
- ✓ **Preventivo gratuito**, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
PRESTITO E RISPARMIA ➔**

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



ConfrontaConti.it®



segugio.it

PrestitiOnline.it è un servizio di CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., P. IVA 06380791001
Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M18 -
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.